25 febbraio 2024

Pagamenti cashless sempre più diffusi «Ma i costi sono alti»

Moneta elettronica. In un solo anno + 36% di utilizzo Riva (Confcommercio): «Molto usati dai giovani ma ci sono commissioni ancora troppo elevate»

LECCO
LEA BORELLI

La provincia di Lecco si conferma sempre più cashless, nel 2023 i pagamenti digitali sono cresciuti del +35,8% sul 2022. Un dato in linea con la crescita italiana che ha fatto registrare un incremento del 35,5%. Lo scontrino medio è di 40,5 euro (-8,6%) rispetto all'anno precedente (-8,1% in Italia), una tendenza che racconta come le transazioni con carta o smartphone, siano sempre più frequenti anche per importi bassi.

I numeri

I commercianti sono attrezzati, è praticamente impossibile trovare un esercizio che non consenta il pagamento digitale, connessione permettendo, gli esercenti hanno un solo problema che evidenziano da anni: «Quella che è sempre stata la posizione di Confcommercio nazionale, più volte ribadita anche dal presidente Carlo Sangalli, è la richiesta di diminuzione dei costi di commissione per ogni transazione - sottolinea Alberto Riva direttore Confcommercio Lecco - Costi che incidono soprattutto su alcune categorie, come bar e tabaccherie, dove si registrano sì tante transazioni, ma di un importo molto basso. Le commissioni dovrebbero essere azzerate sotto una certa soglia. Ci sono alcune banche, pochissime, che fino a una determinata cifra non fanno pagare le commissioni, dovrebbe essere non tanto una policy commerciale dell'istituto bancario, ma un fattore comune di tutto il sistema».

Nessuna contrarietà

Le commissioni sui pagamenti digitali dipendono dal tipo di contratto attivato dall'esercente, vanno generalmente dallo 0,2% fino al 2% dell'importo dello scontrino. Per alcuni commercianti a questa percentuale si aggiunge, nella nota delle spese, anche l'acquisto o il noleggio del pos, l'installazione e l'assistenza tecnica: «Esistono diverse tipologie di accordi, ci sono gestori che propongono pos con un canone annuo, mentre altri no, ma magari in questi casi il costo per ogni transazione è più alto. È un mondo molto variegato – conclude Riva - La nostra posizione è: nessuna contrarietà ai pagamenti digitali, anche perché i giovani under 25, è appena stata pubblicata una ricerca in merito, non conoscono la moneta fisica, pagano quasi sempre con carte o altri sistemi, è una tendenza in atto della quale non si può non tenere conto. L'unica richiesta è abbassare l'incidenza delle commissioni».

La ricerca

L'Osservatorio Città Cashless di SumUp 2023, ha rilevato anche i settori dove si paga di più con le soluzioni digitali.

La categoria degli agenti immobiliari con +161,2% sul 2022, è quella che è cresciuta di più nell'arco di un anno. Tra gli esercenti più cashless anche i titolari di negozi di antiquariato (+156%), gli avvocati (+153,2%), seguono negozi di arte e artigianato (+121,3%), arredamento e design (+118,1%). Per quanto riguarda gli esercizi più quotidiani, accelerano soprattutto i negozi di cosmesi (+117,8%) e i fiorai (+108,2%), mentre resta in linea con le precedenti rilevazioni la crescita di tabaccai (+71,9%), bar e club (+53%), caffè e ristoranti (+41,5%), edicole (+37,8%), alimentari (+34,2%).

Gli scontrini medi più bassi sono registrati per bar e club (13,4 euro), seguiti da tabaccai (20), edicole (20,2), fast food (21,6), food truck (21,4) e alimentari (21,7).

I ticket più alti sono, invece, quelli di avvocati (239,5 euro in media), dentisti (198,5), agenti immobiliari (190,9) e hotel (168,4).

©RIPRODUZIONE RISERVATA

25 febbraio 2024

Non soltanto bancomat e carte, oggi si paga anche con il telefonino

Transazioni digitali in aumento Nel turismo crescono del 30%

Nel 2023 anche il turismo è stato sempre più cashless.
Nelle attività commerciali della provincia di Lecco le transazioni digitali sono aumentate del 31,7% con uno scontrino medio di 32,1 euro (-5,9% rispetto alla rilevazione precedente).

L'Osservatorio di SumUp ha registrato in media in Italia un aumento del +32% e una diminuzione della spesa del -8,5%, che scende a 27,9 euro.
Quet'ultimo dato segnala come ormai la carta venga utilizzata per ogni tipo di spesa.

Guardando i settori legati alle attività e alle abitudini dei turisti, sempre più presenti anche sulla sponda lecchese del lago, con un vero boom registrato proprio lo scorso anno, tra quelli che hanno registrato il maggior aumento di transazioni digitali ci sono bar e club (+46,5% sul 2022), intrattenimento (+44,4%), parchi divertimento (+36,9%), food truck (+44,3%) e negozi di alimentari (+37,7%).

Curiosità, sempre secondo i dati resi pubblici dalla ricerca dell'Osservatorio di SumUp, chi paga cashless nei ristoranti d'estate, cena mediamente tardi: il 15,5% delle transazioni avviene dopo le 23, il 20,4% dopo le 22 e il 20,5% dopo le 21.
A crescere, sono le percentuali relative ai pagamenti digitali registrati nella prima parte della serata, in totale +13% sull'anno precedente, di cui +6% alle 18 e +5% alle 19.

L.Bor.

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

25 febbraio 2024

La Provincia di Lecco

DOMENICA 25 FEBBRAIO 2024 · EURO 1,50 FONDATO NEL 1988 · www.laprovinciaunicatv.it

ECONOMIA

BOOM DEI PAGAMENTI ELETTRONICI E DIGITALI

BORELLI A PAGINA 17

Economia

ECONOMIALECCO@LAPROVINCIAUNICATV.IT
Tel. 0341.490.111

ECONOMIASONDRIO@LAPROVINCIAUNICATV.IT
Tel. 0342.511.555